

Rinuncia all'OpA su Irving Bank
La Banca Commerciale Italiana si è arresa: svanito l'acquisto dell'istituto di credito Usa

Il «veto» della Federal Reserve
L'Iri, come holding industriale non può avere banche: un cavillo che puzza di protezionismo



La sede della Comit a Milano

Banche
Accordi tra Usa e Europa

Proprio mentre la Fed con la sua decisione bloccava di fatto la possibilità della Comit di acquisire il controllo della Irving Bank si estendeva il movimento di concentrazione delle banche che vede tra i protagonisti anche istituti bancari degli Stati Uniti.

Comit: fine del sogno americano

La Banca Commerciale Italiana, di fronte alle difficoltà frapposte dalla Federal Reserve americana, ha ritirato la propria offerta per la maggioranza del pacchetto azionario della banca americana Irving. È l'ennesimo scacco alle aspirazioni di espansione all'estero di una società italiana. Sotto accusa la linea protezionistica dell'amministrazione americana.

La Scala, entrata da New York dove erano volati per esaminare la questione con i legali americani e i vertici della stessa Irving Trust. Infine la decisione è stata presa. La Comit ha comunicato alle autorità americane di rinunciare alla richiesta della Federal Reserve costituendo un impedimento all'affare, e quindi ha ritirato la propria offerta di acquisto - a 84 dollari per azione - del 51% del capitale della banca Usa. E l'Iri si è precipitato a far sapere di concordare con l'orientamento della sua banca.

La Bank of New York. La Comit nel suo comunicato ha ricordato di essere stata invitata a febbraio dal vertice della stessa Irving a farsi avanti per rilevare il controllo della società, insidiata da una non gradita OpA della Bank of New York. A marzo la banca italiana si è incontrata con la Federal Reserve, informandola delle proprie intenzioni, formalizzate in una richiesta di OpA, osserva la Comit, la Fed ha mutato «la sua consolidata interpretazione» del Bank holding company Act, la legge che regola il sistema bancario Usa, richiedendo di «appropriati» all'Iri.

BORSA DI MILANO

MILANO. Prezzi in lieve recupero ma con scambi molto ridotti. Il mercato sembra aver digerito, in parte, il rincaro del costo del denaro, ma restano le incertezze che inducono gli speculatori a un comportamento molto cauto. Titoli guida come Fiat, Montedison e Generali migliorano ma di poco, e il Mib ha solo un lievissimo scostamento (+0,18%).

AZIONI

Table of stock prices for various companies including Alitalia, Eni, Fiat, and others. Columns include company name, price, and change.

CONVERTIBILI

Table of convertible bond prices for companies like Amefit, Benetton, and others.

OBLIGAZIONI

Table of government and corporate bond prices.

TITOLI DI STATO

Table of state securities prices.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment fund prices.

TERZO MERCATO

Table of prices for various commodities and currencies.

MERCATO RISTRETTO

Table of prices for various currencies and gold.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.